

La città da (ri)scoprire

Fai, boom di visitatori per il set di Mare fuori «Molo preso d'assalto»

► Giornate di primavera, è subito record
«Oltre 2000 ingressi nella base navale»

► Sold out nel primo sabato disponibile
«Villa Rosebery è in cima alle preferenze»

L'EVENTO

Giovanni Chianelli

Tutti al mare, o meglio al «Mare fuori». Ieri, per le giornate Fai di primavera, quasi duemila ingressi alla base navale della Marina Militare, sul molo San Vincenzo; e oggi si andrà oltre.

Scolaresche, famiglie e amanti del piccolo schermo si sono affacciati nel quartier generale partenopeo delle forze di mare per ammirare l'ex sede della marina del Regno delle due Sicilie, con in mostra i cannoni che venivano fabbricati in loco, e una delle più grandi biblioteche d'Europa dedicate alla navigazione, con oltre 15mila volumi; ma anche, e soprattutto, perché attirati dal fatto che è da quattro stagioni il set della serie tv Rai «Mare fuori», campione di ascolti. L'opportunità di osservare da vicino gli ambienti in cui si muovono Rosa Ricci, Pino Pagano, Massimo Esposito e gli altri ha fatto «anche commuovere alcuni giovani. Ma mi ha colpito che la gente fosse qui anche per conoscere il luogo storico e gli spazi del comando militare, di solito preclusi ai visitatori», commenta Marianna Del Pezzo, delegato campano del fondo per l'ambiente italiano.

Anche nel resto della città l'iniziativa ha premiato. Gente in coda per vedere il rettorato e l'aula magna storica dell'università Federico II, per la prima volta accessibili in occasione degli 800

**VISITE GUIDATE
IN «CASA MATTARELLA»
GRAZIE AL CONTRIBUTO
DEGLI ALUNNI
DEL LICEO VITTORINI
«UNA FULL IMMERSION»**

anni dell'ateneo, e per Castel Capuano, la vecchia sede del tribunale di Napoli. E poi casa Mattarella. Passano gli anni, e cambiano i siti proposti dal Fai, ma durante le giornate di aperture straordinarie c'è una certezza: si può accedere a villa Rosebery, di proprietà del Quirinale, la residenza partenopea del presidente della Repubblica.

L'IMMERSIONE

Ed è, a ogni edizione, il luogo che registra puntualmente il tutto esaurito. È vero, i posti sono contingentati per ovvi motivi di sicurezza: ma quelli messi a disposizione sono tutti gli anni sold out già giorni prima del weekend. «Abbiamo prenotato appena il sito web del Fai è stato aperto, sappiamo che in poche ore già non si trova più un posto e non volevamo assolutamente perdere questa opportunità», raccontano Marta e Alberto, in fila già un'ora prima dell'ingresso che

inizia alle 10 e termina alle 15.30. I gruppi sono da 30 ed entrano ogni mezz'ora, a fine giornata sono così 15 i turni e considerando sia il sabato che la domenica si arriva vicino agli 800 ingressi. Il clima del primo sabato di primavera è ideale per godersi il verde del parco, disegnato nella prima metà dell'800 dagli architetti di origine francese Stefano e Luigi Gasse, durante la proprietà della principessa di Gerace Maria Antonia Serra che aveva acquistato la tenuta dal nobiluomo austriaco Joseph Von Thurn; l'attuale denominazione è dovuta invece allo statista britannico lord Rosebery, dopo il periodo in cui la residenza fu di proprietà di Luigi di Borbone e del banchiere francese Gustave Delehante.

«Solo negli anni '30 del '900 la villa fu comprata da Umberto di Savoia e Maria José del Belgio, come ricorda lo sceneggiato Rai dedicato alla regina consorte che fu in parte girato nel posto.

Mentre, dal 1957, villa Rosebery è una delle dimore del presidente della Repubblica italiana, dopo un periodo di gestione degli Alleati tra la fine della Seconda guerra mondiale e il Dopoguerra. Ed è sicuramente la più amata da tutti i capi di stato, ma questo non è difficile da comprendere», spiega il giovane Vincenzo, una delle 35 guide messe a disposizione dal Fai per le visite, mentre indica i tornanti ricchi di vegetazione, i prati perfettamente curati e gli scorci panoramici. I volontari sono chiamati «ciceroni» e provengono da alcuni licei cittadini. Ieri era il turno del «Vittorini», uno scientifico del Rione alto: «Abbiamo fatto due sopralluoghi in cui ci hanno mostrato il posto e ci hanno spiegato cosa avremmo dovuto raccontare ai visitatori», dice ancora lo studente. Che aggiunge: «Un onore prestare servizio per il Fai: quando ho saputo che l'ente fu ideato da una delle figlie di Be-



IL MOLO Il faro al termine del percorso del molo San Vincenzo

Il convegno

La sfida di don Merola: «La legalità scelta di vita»

«La legalità, le ragioni di una scelta radicale» è il titolo del convegno che si svolgerà domani a partire dalle 9,30 nell'aula Riccio dell'Istituto Comprensivo Sogliano una cosiddetta scuola di frontiera. Il convegno sarà moderato dalla dirigente scolastica Patrizia Rateni. Ne discuteranno - tra gli altri - il penalista Gabriele Esposito consigliere dell'ordine forense, che parlerà di un argomento di grande attualità soprattutto tra i più giovani, ovvero «La degenerazione del consenso nei social media». Don Luigi Merola della Fondazione «A voce de' creature» che parlerà di «il metodo preventivo». Don Salvatore Giuliano, parroco della Basilica di San Giovanni Maggiore. Poi Giovanna Scuderi editore del mensile «Agorà giovani» e la vicepresidente Maria Cascone.

nedetto Croce mi sono emozionato, amo molto la filosofia. E amo conoscere i posti del mio territorio».

VILLA ROSEBERY

Il percorso prevede la visita alla palazzina borbonica, una delle tre costruzioni della villa; poi la casina a mare con l'attracco, lo stesso da cui prese avvio l'esilio di Umberto di Savoia, e infine il luogo più atteso, la Grande Foresteria, dove alloggia il presidente della Repubblica quando è a Napoli. «e da cui, di tanto in tanto, parla alla nazione dato che un angolo della struttura è stato costruito come copia fedele della stanza istituzionale del Quirinale. Capito una volta a Giorgio Napolitano di tenere qui il discorso di fine anno», racconta Pietro La Marca, capo giardiniere, da 40 anni in servizio a villa Rosebery, da quando c'era Sandro Pertini: «Uomo eccezionale, era... uno di noi; ma quello che più amava la villa, a parte Napolitano, era Oscar Luigi Scalfaro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TRA I SITI PIÙ BATTUTI
ANCHE IL RETTORATO
DELLA FEDERICO II
RIPROPOSTO
PER GLI 800 ANNI
DALLA FONDAZIONE**



LA RESSA Tutti in fila per poter visitare il molo dove è stato girato Mare Fuori NEAPHOTO-A.GAROFALO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER LA PICCOLA PUBBLICITÀ E NECROLOGIE su

IL MATTINO

RIVOLGERSI A:

Piemme
MEDIA PLATFORM

Servizio telefonico tutti i giorni
compresi i festivi dalle 9,00 alle 20,00

Numero Verde
800.893.426

Abilitati all'accettazione di CARTE DI CREDITO

VISA Mastercard KEY CLIENT BankAmericard



farmacie notturne

a cura della Piemme spa

• In città

VOMERO - ARENELLA

FARMACIA ALFANI

Via Cilea 122-Tel. 081/5604582

APERTA ANCHE DI NOTTE
ORARIO CONTINUO

Farmacia CANNONE

Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli)

Tel. 081/5781302 - 081/5567261

SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO

PIANURA

Farmacia PETRONE

(Farmacie Internazionali)

Via San Donato, 18/20

Tel. 081/7261366

PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA

RIVOLGERSI A:
Piemme
MEDIA PLATFORM

CENTRO DIREZIONALE - ISOLA B5
80143 NAPOLI
Tel. 081/2473205
e-mail: ciro.sorio@piemmemedia.it



overpost.biz